

ALBIOLO. Inaugurata la dependance sorta con i proventi delle partite fra Bindun e Nazionale Cantanti

«Casa Enrico», un'ala di solidarietà

Acquistato anche un pulmino per la cooperativa Penna Nera di Mariano Comense.

ALBIOLO - Una nuova ala a completamento di «Casa Enrico» e un nuovo pulmino per i ragazzi disabili della cooperativa di solidarietà Penna Nera di Mariano Comense. Sono questi i primi veri regali di quest'ultimo Natale del Millennio per i giovani bisognosi e per i volontari che vivono e lavorano in queste strutture di accoglienza. Ieri mattina poco dopo le 11, nel corso di una cerimonia ufficiale a «Casa Enrico», è stata inaugurata la nuova ala di questa struttura per minori con disagi familiari, una dependance ristrutturata grazie ai proventi di «In campo per un sorriso», manifestazione di sensibilizzazione e raccolta fondi promossa il 26 aprile scorso a Mariano Comense dal gruppo sportivo i Bindun e dalla Nazionale Italiana Cantanti. Un'accoppiata vincente, al punto che i 240 milioni raccolti hanno permesso anche l'acquisto di un pulmino per «Penna Nera». Ieri, Felice Albonico, presidente di Agorà 97, la cooperativa sociale che gestisce «Casa Enrico» e Romano Parnigoni, presidente e anima dei Bindun, si sono raccolti fra l'affetto di amici illustri come Beppe Bergomi, l'amatissimo «zio»



L'inaugurazione della nuova ala

interista, vicepresidente dei Bindun e Della Fiori Fabrizio, giocatore di basket per inaugurare i nuovi spazi della casa dedicata ad Enrico Cucchi, calciatore interista scomparso per un male incurabile. «Casa Enrico» ospita nove ragazzi dai sette ai sedici anni

che riescono, con l'aiuto dei volontari, a vivere una vita normale. La nuova dependance sarà sede degli uffici di Agorà, di una sala polivalente e fungerà da saletta riservata per i colloqui fra mamme e assistenti. «Siamo uomini di buona volontà - ha esordito Felice Albonico - e come noi tutti quelli che ci hanno permesso di perseguire il progetto di casa Enrico». E se i cantanti della Nazionale erano impegnati in una partita, è stato il responsabile coordinamento centro studi, Biagio Spolitu, insieme a Beppe Bergomi a rimuovere una maglia della nazionale cantanti per svelare una targa sull'ingresso della dependance.

Sara Bartolini